

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'ANALISI DI MIMMO NUNNARI SULLO SVILUPPO DISTORTO DI UNA REGIONE GENEROSA E OSPITALE

## IL DOPO CUTRO: MODELLO DI SOLIDARIETÀ LA CALABRIA VUOLE RIPENSARE IL FUTURO

C'È LA NECESSITÀ DI FARE RETE, DI ORGANIZZARE LA SPERANZA E L'UMANITÀ DEI CALABRESI: UN PROCESSO COMPLICATO E DIFFICILE DI CUI DOVREBBE FARSI CONVINTAMENTE CARICO IL PRESIDENTE ROBERTO OCCHIUTO

ORGOGGIO DELLO SPORT CALABRESE



REGIONE



STRUTTURE PSICHIATRICHE RC



IL NOSTRO DOMENICALE



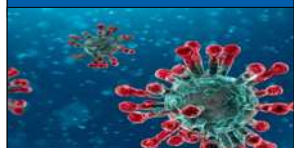
Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



SITUAZIONE COVID  
CALABRIA



19 marzo 2023  
+ 56 (su 1.173 tamponi)



IPSE DIXIT

ENZA BRUNO BOSSIO

EX DEPUTATO DEM

**D**al 19 dicembre 2019 fino ad oggi il noto penalista e politico calabrese Giancarlo Pittelli ha vissuto una condizione indegna di uno stato di diritto: privato della libertà personale, costretto per lunghi periodi anche alla detenzione in carceri speciali, sottoposto

alla pubblica gogna e additato per anni come esponente di spicco della cosiddetta "massafia". Già a gennaio, dopo oltre tre anni, era emerso che gli indizi di concorso esterno in associazione mafiosa, raccolti dagli inquirenti nella indagine Rinascita Sott, erano labili e insufficienti a tenerlo in custodia cautelare. Oggi anche i giudici del riesame del processo Mala Pigna accolgono l'istanza degli avvocati difensori. Lo Stato si ricorda dopo tre anni di Giancarlo Pittelli e gli restituisce la condizione di uomo libero, secondo giustizia e secondo i principi della Costituzione».



**LA REGIONE CHIEDE DI POTER RISCRIVERE IL PROPRIO FUTURO CONTRO LO SVILUPPO DISTORTO**

# IL DOPO CUTRO: MODELLO DI SOLIDARIETÀ LA CALABRIA VUOLE RIPENSARE IL FUTURO

**B**ontà loro, giornali e televisioni nazionali, storicamente indifferenti o pieni di pregiudizi

verso la Calabria e i calabresi, si sono spesi in elogi generosi, sulla bella pagina di Steccato di Cutro, dove, nella tragedia del mare, è emersa l'umanità, la pietà e la capacità di accoglienza di un popolo che ha saputo compensare errori e balbettii di un Governo che ancora dobbiamo capire perché è sceso a tenere un consiglio dei ministri in quel di Cutro, ignorando il dolore dei superstiti e senza neppure un saluto alle salme dei naufraghi. Cutro ha impartito una lezione di umanità all'Italia e all'Europa, a cui bisognerebbe chiedere quanti naufragi e quanti morti ancora ci vorranno, per smuoverla e farle tendere la mano alla gente del Mediterraneo in fuga da guerre, violenze e povertà.

Cutro, con l'essenzialità della gente umile, ha spiegato che per poterci salvare in questo nostro mondo egoista e smarrito, abbiamo bisogno di salvare l'altro. Cutro è come una lente attraverso la quale riflettere sul presente,

che scarseggia di speranza e dove qualcuno come il ministro dell'Interno italiano Matteo Piantedosi definisce "carico residuale" una porzione di disperata umanità.

Abbiamo definito pagina di Vangelo quel che è accaduto sulle spiagge dello Jonio: una pagina, che ha pure mostrato come in un Paese come l'Italia sempre più scristianizzato, in Calabria, invece, permane un sentimento antico di umanità e religiosità popolare, simboleggiata in quella povera croce realizzata coi legni della barca naufragata a solo poche decine di metri dalla spiaggia salvifica.

Quello che i giornali e le televisioni nazionali non hanno colto, o saputo cogliere, è che Steccato di Cutro è una pagina "normale" di Calabria: non è un'eccezione. È nella consuetudine e nella tradizione dei calabresi l'accoglienza. Fa parte di quel senso di comunità che privilegia l'ospitalità all'ostilità, l'apertura delle braccia al respingimento, le porte aperte alle porte chiuse. Giustamente, il presidente della Giunta regionale Roberto Occhiu-

di **MIMMO NUNNARI**



to ha fatto notare: «La Calabria si sta confermando, ancora una volta, la regione della solidarietà. Abbiamo accolto 18 mila migranti nel 2022, e lo abbiamo fatto sempre, senza polemiche, e senza mai parlare alla pancia dei cittadini: abbiamo fatto dell'accoglienza un nostro carattere distintivo». Belle parole, ma c'è la necessità di fare rete, di organizzare l'umanità e la speranza della Calabria, e Occhiuto potrebbe guidare questo processo. Con Cutro, dobbiamo ricordare la quotidianità degli sforzi generosi di Roccella Jonica, di Reggio e di altri centri, mai indifferenti, di fronte allo "straniero", ma pronti ad accogliere.

Ovviamente, si fa da altre parti, nel Sud, quel che si è fatto a Cutro: con l'eroica Lampedusa prima di tutti. Sono tutti luoghi in cui l'altro è visto come qualcuno da ospitare e non come ostacolo, come muro, come qualcosa che sottrae qualcosa alla nostra vita. Di questo modello di umanità di Cutro - ma è giusto non dimenticare Riace, modello che lo Stato ha smantellato - dovrebbero prendere esempio in Europa e nel resto

del Paese, e imparare a guardare alla Calabria per i suoi aspetti positivi: "normali".

Da Cutro, la Calabria ha l'occasione per ripartire, per ritrovare le motivazioni e le energie per scriverci da sola il proprio futuro, cominciando col recuperare quel patrimonio immenso di sapere popolare e di faticosa vita vissuta che i calabresi hanno impresso nell'anima. Scrivere il proprio futuro, significa prendere atto che niente o poco è stato buono di quel che finora è arrivato da fuori, spesso come elemosina, o interessata elargizione, per ottenere consensi elettorali. Quel poco di sviluppo promosso da fuori che c'è stato, è stato uno sviluppo distorto: un modello che non ha tenuto conto della storia, dell'identità culturale, dei valori, ma è stato imposto secondo logiche ed esigenze decise altrove. Il passato - ma anche un certo presente - è fatto di finti buoni propositi e di promesse e ricette che sono come l'acqua fresca.

segue dalla pagina precedente

• NUNNARI

Sappiamo, per esperienza, che spesso si tratta di promesse fasulle, di discorsi fatti a vanvera, di chiacchiere al vento, anche irritanti. Nel dopo Cutro, serve immaginare un "patto per la Calabria", ampio, inclusivo, apolitico. Occorre evocare un momento di unità reale, riunendo Chiesa, segmenti intermedi della società, università, sindacati, categorie imprenditoriali e sindacati. Dovrebbe farsene carico il presidente della Giunta regionale Roberto Occhiuto, un politico che ha maturato esperienza a livello nazionale e sembra avere l'ambizione di svoltare in Regione, rispetto al vivacchiare deleterio del passato. Quali sono i problemi della Calabria li conosciamo e sappiamo che per superare gli ostacoli occorre un'azione corale, che coinvolga tutti, e non lasci fuori nessuno. Si può scrivere un futuro diverso per la Calabria cominciando anche col fare l'elenco delle cose che funzionano: delle imprese, dei servizi, dei centri educativi, degli enti locali virtuosi. Bisogna attingere a questi esempi. Occorrono nuove regole del gioco, cominciando col valutare l'efficienza della burocrazia regionale, il cui ruolo è determinante per

il cambiamento e la modernizzazione della regione. Servono, accanto ai buoni propositi, azioni complesse su più fronti trasversali e uniti, per creare un combinazione tra politica imprese, sindacato, cultura. Servono anche dignità e schiena dritta, e non più quel vendersi per un piatto di lenticchie a interessati e fasulli "benefattori" che cercano consensi rivolgendosi a sudditi ubbidienti accaparratori di potere. Per voltare pagina servono segnali distensivi, parole costruttive, posizioni non ideologiche, amministrazioni trasparenti, opposizioni all'altezza, e coinvolgimento degli "invisibili" del volontariato, che è una risorsa strategica per la crescita della Calabria. Cutro, nella tragedia e nel dolore, rappresenta un'opportunità. Occorre però far presto, a squarciare il velo sull'abbandono della Calabria e sui suoi mali, che mettono a nudo una situazione di vuoto in territori dove lo Stato non c'è e l'insidia maggiore è quella mafiosa, che si propone di colmare i vuoti sociali ed economici della regione. Il patto rappresenta la rivoluzione attesa per aiutare i calabresi onesti a riprendersi la loro terra, purché sino disposti a metterci le mani per ripulirla. ●



nuova edizione di

# MEDITANS

in studio  
 Mauro Alvisi  
 Raffaele Mortelliti

## DALLA MEZZANOTTE ALL'ALBA DEL MEZZOGIORNO

in onda su  
**meditans.it**  
**strill.it/live**

**MARTEDÌ 21 MARZO 2023 | 14.00 / 16.30**




CONTACT +39 39 3030 3939

# DIGITALIZZAZIONE PA, ORRICO (M5S): DEGLI 84 MLN DESTINATI A CALABRIA UN QUARTO RESTITUITI

**L**a deputata del M5S, Anna Laura Orrico, ha denunciato come «dei quasi 84 milioni di euro assegnati col Pnrr alla Calabria per la digitalizzazione delle Pubbliche amministrazioni sono stati rispediti al mittente circa un quarto dei fondi». Questo « perché - ha spiegato - gli enti beneficiari non sono in grado di adempiere alle complesse procedure per accedere alle risorse in questione».

«Il processo di digitalizzazione delle Pubbliche amministrazioni - ha spiegato la parlamentare - è un passaggio rilevante per consentire di ridurre le distanze fra le istituzioni ed i cittadini offrendo al contempo maggiori servizi alla comunità».

«Gli interventi contemplati per questo ambito - ha proseguito - riguardano sei settori specifici, ovvero abilitazione e facilitazione della migrazione sul cloud, piattaforma nazionale digitale dati, esperienza del cittadino nei servizi pubblici, PagoPa e app Io, adozione dell'identità digitale, piattaforme notifiche digitali».



«Eppure - ha continuato l'esponente pentastellata - 400 enti locali calabresi, fra cui principalmente comuni ma anche scuole e altre pubbliche amministrazioni locali come ad

esempio aziende ospedaliere e sanitarie, Camere di commercio, agenzie regionali, non sono riuscite a spendere i fondi a disposizione».

«Sarebbe, allora - ha aggiunto - importante capire come sostenere le pubbliche amministrazioni locali e periferiche e metterle in condizione di poter accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, perché no, a tutta un'altra serie di finanziamenti che puntualmente, nella nostra regione, non si riesce a sfruttare».

«Per tutte queste ragioni - ha concluso - Anna Laura Orrico - ho presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro per gli Affari europei,

il Sud, le politiche di coesione e per il Pnrr Raffaele Fitto in modo da trovare la strada giusta per evitare questa emorragia di risorse». ●

## ALLA MEDITERRANEA IL CONVEGNO "DIFESA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE AREE COSTIERE"

**D**omani, martedì 21 marzo, all'Aula Magna dei Dipartimenti di Ingegneria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, alle 8.30, si terrà il convegno Giornata mondiale dell'acqua - Difesa, Restauro e Valorizzazione delle Aree costiere.

L'evento è stato organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, in sinergia con gli altri Ordini degli Ingegneri della Calabria e della Sicilia, con la collaborazione delle Università calabresi e siciliane ed il contributo dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

All'evento parteciperanno il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, il Vice Presidente della Regione Calabria, il Presidente della Regione Siciliana, il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e il Rettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Con il contributo scientifico delle Università calabresi e

siciliane, di Ispra e delle due Autorità di bacino delle regioni interessate, l'iniziativa sarà un momento di approfondimento e di discussione tra i vari attori interessati su temi di estrema attualità.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, con il Presidente ing. Francesco Foti, è fortemente convinto che la tutela del territorio e nello specifico delle aree costiere, deve passare attraverso la condivisione di percorsi comuni tra tutti i soggetti coinvolti, politici, tecnici e universitari, che in un continuo dialogo devono porre in essere tutti gli strumenti operativi, che siano normativi o tecnico/scientifici, perché si possa concretamente avviare ogni intervento possibile che consenta di garantire omogenee azioni a salvaguardia dell'ambiente e a supporto dello sviluppo economico del territorio. ●



# L'ASSESSORE CALABRESE: STABILIZZATI 11 LAVORATORI CON AZIENDA CALABRIA LAVORO

**S**ono stati sottoscritti dei contratti, a tempo determinato, per 11 lavoratori di Azienda Calabria Lavoro. Lo ha reso noto l'assessore regionale al Lavoro e Formazione professionale, Giovanni Calabrese, sottolineando come «abbiamo restituito un minimo di speranza ad altri lavoratori 'dimenticati', per i quali possiamo iniziare a pensare ad un percorso di stabilizzazione».

«Il nostro obiettivo - ha evidenziato - è di rimediare alle storture del passato, che non hanno prodotto stabilità lavorativa, e provare a risolvere l'atavico problema del precariato pubblico che rappresenta, in modo evidente, il fallimento della politica nei confronti dei nostri cittadini calabresi».

«È un compito arduo che, con il Presidente Roberto Occhiuto ed il sostegno del Governo Meloni e del Parlamento - ha concluso - abbiamo l'obbligo di affrontare e risolvere per costru-

ire una Calabria normale». All'iniziativa in Cittadella hanno preso parte la commissaria di Azienda Calabria Lavoro, Elena Latella, e il dirigente del dipartimento regionale Lavoro e Welfare, Roberto Cosentino. ●



# REGIONE, ISTITUITO ALBO PRIMI ACQUIRENTI LATTE

**L**a Giunta regionale, guidata dal presidente Roberto Occhiuto, ha approvato la delibera con cui è stato istituito l'Albo regionale dei primi acquirenti, distinto per il latte bovino e per quello ovicaprino, demandando al Dipartimento Agricoltura il compito di procedere all'adozione di tutti i correlati provvedimenti amministrativi. Uno strumento in più per monitorare le produzioni lattiero-casearie e garantire qualità e aiuti mirati.

«L'iniziativa - ha sottolineato l'assessore Gallo - punta ad assicurare, attraverso un sistema che consentirà di organizzare e monitorare la produzione totale di latte sul mercato, evitando situazioni di carenza o di eccesso di prodotto. Sarà altresì costi-

tuita una solida base di dati per il dimensionamento finanziario di eventuali aiuti anticiclici, nell'ottica di contribuire a creare una rete di sicurezza contro l'eventuale volatilità dei prezzi». Ad essere interessati dalla misura, in particolare, i primi acquirenti, ovvero le imprese che acquistano latte direttamente dai produttori per sottoporlo a trattamento e trasformazione o cederlo ad una o più imprese dedite alla lavorazione.

A loro carico, tra l'altro, l'obbligo di rendere dichiarazioni riguardanti gli estremi identificativi dei fornitori, gli indirizzi degli stabilimenti di provenienza o delle aziende di produzione e, per ognuno di essi, separatamente per specie animale ed origine geografica, i dati riferiti e relativi al mese precedente di

# ANTONIO LO SCHIAVO È IL NUOVO CAPOGRUPPO DEL "GRUPPO MISTO"

**I**l consigliere regionale è il nuovo capogruppo del Gruppo misto in Consiglio regionale.

La nomina è avvenuta a seguito della decisione della consigliera Amalia Bruni di lasciare il gruppo misto per re-iscriversi al Partito Democratico.

«La mia è naturalmente una scelta politica e un ritorno a casa», ha commentato Bruni, ricordando come «nel gruppo misto ho molto lavorato senza lesinare le forze, combattendo tutte le battaglie e affrontando con la dovuta attenzione tutte le proble-

matiche che mi sono state sottoposte».

«Ho assunto, anche grazie alla fiducia accordata dal consigliere Antonello Talerico, la guida pro tempore del Gruppo misto del Consiglio regionale della Calabria», ha spiegato Lo Schiavo.

«Un gruppo - ha aggiunto - che per sua definizione comprende al suo interno espressioni e sensibilità differenti. Come dovrebbe risultare un gruppo "misto" se non "eterogeneo"? La presa d'atto della mutata composizione del gruppo consiliare, che dall'inizio della legislatura è stato composto da un solo consigliere, ha suggerito l'applicazione di un principio di equa rappresentanza delle diverse sensibilità politiche in esso contenute».

«Le "metodologie" che saranno utilizzate saranno quelle di una trasparente e legittima rappresentanza», ha concluso. ●

# STRUTTURE PSICHIATRICHE A REGGIO CALABRIA LEGACOOOP CHIEDE UN TAVOLO DI CONCILIAZIONE

**L**egacoopsociali Calabria chiede l'attivazione di un tavolo di conciliazione, e di ogni atto necessario ad aprire un dialogo con i vertici dell'Asp di Reggio Calabria, per individuare una soluzione per gli oltre 100 lavoratori delle strutture residenziali psichiatriche a Reggio Calabria che rischiano di rimanere senza lavoro. Richiesta fatta scrivendo al prefetto, Massimo Mariani: «Imbarazzante il silenzio della politica e delle istituzioni rispetto ad una situazione divenuta oramai esplosiva - si legge nella lettera -. Lo stato di agitazione e la proclamazione di sciopero da parte dei lavoratori delle cooperative sociali che operano nelle strutture residenziali psichiatriche a gestione "mista", insieme all'Azienda Sanita-



GIANCARLO RAFELE E LORENZO SIBIO

ria Provinciale n. 5 di Reggio Calabria, sembra non interessare nessuno. Eppure oramai da tantissimo tempo si continua a denunciare una situazione non più sostenibile che rischia di produrre effetti devastanti dal punto di vista sanitario, sociale ed economico in un territorio impoveritosi fortemente negli anni di servizi anche essenziali». «Oltre cento lavoratori impegnati in tali strutture - si legge ancora - da più di trent'anni, rischiano di rimanere disoccupati. Forte è la preoccupazione dei familiari degli utenti ricoverati di ritrovarsi da soli, abbandonati al proprio destino ed a dover gestire in solitudine l'eventuale dimissioni dei propri congiunti per la chiusura di tali servizi». ●

# DOMANI A TAURIANOVA SI RICORDANO LE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

**D**omani a Taurianova si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa dal Comune in collaborazione con la Consulta delle Associazioni e della Società Civile. «Una giornata di aggregazione e consapevolezza collettiva che a Taurianova, primo Comune sciolto per mafia, assume un significato profondo», ha dichiarato l'assessore alla legalità Massimo Grimaldi (figlio di Giovanni, vittima innocente di mafia, ucciso nel tristemente famoso "venerdì nero"); mentre l'assessore all'istruzione Angela Crea ha detto «I ragazzi delle scuole realizzeranno un corteo colorato e vivo, che interpellerà la città e abbraccerà i familiari delle vittime innocenti presenti». Anche il presidente della Consulta Annamaria Fazzari ha sottolineato che «Taurianova ha pagato un tributo altissimo anche di sangue innocente, ecco perché dobbiamo impegnarci a restituire ai giovani la speranza, pure attraverso iniziative sociali e culturali che permettono la riflessione». La manifestazione si svolgerà in due momenti: il primo è il corteo con partenza alle ore 9.00 da Piazza Macrì, e dopo aver attraversato il centro cittadino (Piazza Italia, Via XXIV Maggio) si arriverà in Villa Fava dove inizierà il secondo momento della mattinata, condotto dalla giornalista Nadia Macrì, che si svilupperà come un racconto collettivo, una narrazione attraversata da testimonianze, musica, parole, emozioni condivise

e alle 11.00 la lettura dei nomi delle vittime innocenti. La girandola è il simbolo scelto per la giornata. Allegra e colorata, mossa dal vento o dal soffio di chi la tiene tra le mani, rappresenta la bellezza del "fresco profumo di libertà". Così Paolo Borsellino: «La lotta alla mafia dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità». Alla manifestazione oltre alla presenza degli studenti, insegnanti e dirigenti delle scuole della città che porteranno sul palco i loro contributi, anche il sindaco di Taurianova Rocco Biasi, diversi sindaci della Piana e vari amministratori, l'ex presidente della Regione Calabria Nino Spirli, i parroci delle varie parrocchie della città, le forze dell'Ordine, rappresentanze delle varie associazioni della Consulta delle Associazioni e della Società Civile, alcuni familiari di vittime innocenti di mafia, tra cui i genitori del piccolo Gianluca Canonico, ucciso a Reggio Calabria nel 1985 a 10 anni e i genitori di Mariangela Ansalone uccisa a 8 anni nel 1998 a Oppido Mamertina, e l'on. Angela Napoli, che il 1° marzo 2017 votò alla Camera dei Deputati l'approvazione della legge che istituì il 21 marzo quale "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie". ●

# COPAGRI CALABRIA: COSTRUIRE FILIERE PER RENDERE I CINGHIALI DA PROBLEMI A RISORSE

**P**er Francesco Macrì, presidente di Copagri Calabria, «non è più rinviabile l'individuazione e la concertazione di percorsi risolutivi che possano mettere un freno a una problematica che, da anni, attanaglia l'attività dei produttori agricoli», ossia quella della fauna selvatica e dei cinghiali.

Un problema che «non riguarda soltanto l'agricoltura, anche se i danni maggiori si riscontrano in tale comparto, ma si estende a tutte le aree abitate, in ragione dei forti rischi per la salute pubblica», ha detto Macrì, nel corso del suo intervento sul tema svoltosi nella sede della Regione alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura Gianluca Gallo e del dirigente generale del Dipartimento agricoltura Giacomo Giovinazzo.

«Un'altra possibile chiave di lettura e di risoluzione della vicenda, potrebbe derivare da una eventuale collaborazione tra i diversi anelli della filiera, finalizzata alla costituzione di



nuove filiere che possano trasformare i cinghiali da problemi a risorse», ha suggerito Macrì, ribadendo la piena disponibilità della Copagri Calabria, accolta con favore dalla Regione, a ragionare su un percorso che vada in tale direzione.

«Ringraziamo la Regione Calabria per il grande lavoro che sta portando avanti, con il quale sta contribuendo, anche a livello nazionale, a tenere alta l'attenzione su una problematica che incombe quotidianamente sull'attività degli agricoltori e degli allevatori, e per la quale è sempre più avvertita la necessità di intervenire con modifiche alla legislazione vigente», ha proseguito Macrì.

«Oltre alla risoluzione dell'emergenza, per cui chiediamo che vi siano tempi più celeri per l'accertamento e per la liquidazione dei danni effettivi subiti dagli agricoltori e dagli allevatori, riteniamo necessario lo stanziamento di risorse cofinanziate per sistemi di recinzione ritenuti validi ed efficaci», ha concluso. ●

## A LAMEZIA TERME DOMANI IL LIBRO "IL PCI, LA CALABRIA E IL MEZZOGIORNO"

**D**omani, martedì 21 marzo, a Lamezia Terme, nella sede dello Spi Cgil Calabria, sarà presentato il libro 'Il Pci, la Calabria e il Mezzogiorno. Da Livorno al "partito nuovo" (1921-1953)', a cura di Lorenzo Coscarella e Paolo Palma, Pellegrini Editore.

L'evento è stato organizzato collaborazione con ICSAIC (Istituto Calabrese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea).

Introdurrà la Segretaria SPI Cgil Calabria Claudia Carlino, intervengono il direttore ICSAIC Vittorio Cappelli, il già dirigente PCI e sindaco di Lamezia Terme Gianni Speranza e il Segretario Generale Cgil Calabria Angelo Sposato. Saranno presenti gli autori e i curatori del volume. ●



SINDACATO  
PENSIONATI  
ITALIANI



Istituto Calabrese per la Storia  
dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea  
Centro di ricerca sulle migrazioni

Presentazione del libro

**IL PCI, LA CALABRIA E IL MEZZOGIORNO**  
 Da Livorno al "partito nuovo" (1921- 1953)

A cura di Lorenzo Coscarella e Paolo Palma  
 Luigi Pellegrini Editore

**Coordina**  
Gianfranco MANFREDI, giornalista

**Introduce**  
Claudia CARLINO, segretaria generale SPI Cgil Calabria



A cura di  
Lorenzo Coscarella e Paolo Palma



# LA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA LANCIA L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE AZIENDE

**L**a Camera di Commercio di Cosenza, con il supporto di Promos Italia, ha finanziato un programma di attività, dal titolo Programma per l'internazionalizzazione 2023, che si pone l'obiettivo di favorire i processi di export delle imprese di Cosenza e provincia anche attraverso i canali digitali.

«In uno scenario globale che resta mutevole - viene spiegato in una nota - l'export rimane un imprescindibile motore per l'economia italiana. Nei primi nove mesi del 2022 le esportazioni italiane sono cresciute del 21,1% rispetto allo stesso periodo del 2021».

«Le imprese del Sud - continua la nota - contribuiscono con una quota del 10% all'export nazionale e le esportazioni calabresi nei primi mesi di quest'anno hanno registrato un incremento del 36% rispetto ai dati del periodo pre-Covid, un trend che la Camera di commer-

cio di Cosenza e Promos Italia intendono sostenere intensificando il sostegno all'export e alla digitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale. L'obiettivo è migliorare la capacità di esportazione delle imprese di Cosenza e provincia ed aumentare il numero delle aziende esportatrici e delle loro quote di mercato all'estero».

Il Programma si snoda in 6 linee di intervento: prima assistenza; formazione; business matching online; servizi digitali per l'export; finanza per l'internazionalizzazione ed eventi di valorizzazione del territorio.

I servizi di prima assistenza consentiranno alle imprese di ottenere informazioni e un primo orientamento per individuare i migliori mercati esteri per il loro business, anche attraverso servizi di assistenza individuale.

In merito alla formazione, verrà proposto uno Short Master in "Internazionalizzazione di impresa" con l'obiettivo di fornire a imprenditrici e imprenditori le competenze necessarie per l'approccio ai mercati esteri.

Tra le nuove progettualità del 2023, si inserisce il progetto Inbuyer Digital, grazie al quale, attraverso una piattaforma, le imprese potranno incontrare online buyer esteri selezionati.

I canali digitali rappresentano sempre più anche un'opportunità a sostegno della commercializzazione e della promozione internazionale dei prodotti e dei servizi aziendali, per questo motivo nel "Programma per l'Internazionalizzazione 2023" sono previsti un serie di servizi funzionali a fare business internazionale attraverso i canali digitali.

Nel quadro delle opportunità offerte dalla Camera di commercio di Cosenza nel 2023, si inseriscono anche i servizi di Finanza per l'internazionalizzazione, finalizzati ad offrire un'assistenza per l'accesso a bandi locali, nazionali e internazionali.

Infine, nel corso dell'anno la Camera di commercio di Cosenza, in collaborazione con Promos Italia, organizzerà degli eventi volti sia a valorizzare il territorio e le sue eccellenze, sia a fornire informazioni sui temi dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione. ●





# A LAUREANA DI BORRELLO IL CONVEGNO "L'IMPORTANZA DI PIANTARE UN ALBERO"

di **CATERINA RESTUCCIA**

L'importanza di piantare un albero è il tema centrale del convegno organizzato dall'Associazione "Un albero per la vita" di Laureana di Borrello, che ha scelto proprio la medesima ridente località per radunare un notevole gruppo di relatori e relatrici, che potessero non solo dibattere sull'argomento ambiente e salute, ma anche e soprattutto sensibilizzare tutti, partendo dalle più giovani generazioni. Non a caso è la scuola il luogo dell'incontro. Sin dalle esperienze dei banchi è necessario partire per stimolare le menti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, al suo miglioramento, poiché è da esso che dipendono il benessere e la salute della popolazione. «Il tutto nasce dalla sensibilità al discorso di una serie di eventi, dagli incendi sempre più disastrosi che colpiscono continuamente il nostro pianeta ai fatti coincidenti con il fenomeno Covid, che ha costretto il globo ad uno stop forzato ed alla conseguente necessità di cercare un nuovo ossigeno, una nuova aria intorno a noi e che solo gli alberi possono offrirci», è così che sintetizza il suo progetto Assunta Cuppari, fondatrice e Presidente dell'Associazione "Un albero per la vita".

L'evento sarà ospitato e inglobato, grazie alla consueta apertura della Dirigente Prof.ssa Maria Rosaria Russo dell'I.I.S. Raffaele Piria, presso la sede dell'Istituto Tecnico Economi-

co in Laureana di Borrello, con i doverosi saluti istituzionali del Sindaco Dott. Alberto Morano che accoglierà la cittadinanza e gli interessati sensibili alla manifestazione.

Nutrita, tecnica, ricca la mattina del lunedì 20 che vedrà snocciolare un eloquente programma, che avrà la capacità di toccare tutte le corde della tematica da affrontare. Ad illustrare il progetto il Tenente Colonnello Giuseppe Micalizzi, Comandante del Reparto Carabinieri Tutela Biodiversità di Reggio Calabria, a seguire gli interventi tecnici del Prof. Gaetano Mercatante, Agronomo e Docente dello stesso Istituto Piria, il Dott. Antonino Sgrò, Presidente della Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Calabria.

A sottolineare, invece, proprio i benefici della piantumazione di un albero sarà il Vicepresidente della FAG Dott. Mario Fuoco e spetterà a S. E. Mons. Francesco Milito, con la profonda bellezza dell'Enciclica di Papa Francesco, a sancire la santità fisiologica e di siffatti progetti utili all'intera umanità. La lodevole iniziativa si concluderà con i saluti di chiusura della giovane Presidente Assunta Cuppari e la messa a dimora di un albero, che non sarà di semplice e banale ritualità, bensì una prima pietra quale incipit ed auspicio per un cammino più ampio sull'intero territorio calabrese. ●

**L'Associazione "Un Albero per la Vita" organizza il Convegno sul tema "L'importanza di piantare un albero"**

**Lunedì 20 Marzo 2023 - ore 10.00**  
**Istituto Tecnico Economico "R. Piria"**  
 sito in Piazza Santa Maria della Minerva - LAUREANA DI BORRELLO

**TUTTA LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE**

Saluti  
**Alberto MORANO** Sindaco di Laureana di Borrello

Introduce e modera:  
**Prof.ssa Mariarosaria RUSSO** Dirigente Scolastico IIS "R. Piria" Rosarno e Laureana di Borrello  
 Saluti e Introduzione

Relatori:  
**Ten. Col. Giuseppe MICALIZZI** Comandante Reparto Carabinieri Tutela Biodiversità di Reggio Calabria  
 Illustrazione progetto "Un albero per il futuro"

**Gaetano MERCATANTE** Agronomo - Docente Scienze Agrarie IIS "R. Piria" Rosarno  
 Legge 113 del 29 gennaio 1992

**Antonino SGRO'** Presidente Federazione Regionale dei dott. Agronomi e dei Dott. Forestali della Calabria  
 La pianificazione delle Foreste in Calabria: il ruolo ecologico del bosco

**Mario FUOCO** Vicepresidente FAG  
 Il ruolo dell'associazione universitaria  
 I benefici della piantumazione degli alberi

**S. E. Mons. Francesco MILITO** Vescovo di Oppido Mamertina-Palmi  
 Enciclica di Papa Francesco

Conclude:  
**Assunta CUPPARI** Presidente dell'Associazione Un Albero per la Vita  
 I benefici della Silvicoltura e gli obiettivi dell'Associazione

**ALLA FINE DEL CONVEGNO VERRÀ MESSO A DIMORA UN ALBERO**

Per l'Associazione "Un Albero per la Vita"  
 il presidente Assunta Cuppari

# A CARIATI SI CELEBRA LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA PER I NUOVI NATI

Domani la città di Cariati consegnerà ai 55 piccolissimi concittadini, anche figli di stranieri, nati nel 2022, le chiavi della gentilezza, simbolo di benvenuto ed accoglienza nella comunità. L'evento è in programma alle 17.30, a Piazza Rocco Trento. «In un momento storico - ha dichiarato il sindaco, Filomena Greco - che fa registrare un tasso di natalità ai minimi storici, l'impegno delle istituzioni a tutti i livelli deve

essere quello di garantire politiche di supporto alle famiglie, cuore delle nostre comunità, senza le quali non si può che andare incontro allo spopolamento». L'evento rientra nell'ambito della Giornata Nazionale della Gentilezza, che ha lo scopo di alimentare il desiderio di rinascita, la forza della resilienza della comunità e i sentimenti di speranza di cui il nostro presente ha bisogno per ripartire. ●



# PRESENTATE A REGGIO LE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA DEDICATE A FRANGIPANE

**A**lfonso Frangipane sarà l'assoluto protagonista della 31esima edizione delle Giornate di Primavera del Fondo Ambiente Italiano, a cura della delegazione reggina del Fai, guidata da Dina Porpiglia.

Illuminato, appassionato, instancabile: Alfonso Frangipane è una figura della quale è arduo sintetizzare l'opera e il prestigio, lo spessore e la visionaria - meritoriamente pragmatica - capacità di anticipare il futuro.

L'arte ha permeato ogni suo respiro e la Calabria ne gode ancora oggi i frutti: adoperatosi senza tregua per la formazione artistica, Frangipane ha investito tutte le proprie energie per la creazione di una vera e propria fucina dell'arte a Reggio Calabria, con la fondazione dell'Istituto d'Arte prima (1933), e del Liceo Artistico dopo (1948), ponendo le basi per l'istituzione in città dell'Accademia di Belle Arti e della Facoltà di Architettura.

Fioriscono ora nel suo nome le Giornate di Primavera Fai 2023, in arrivo il 25 e 26 marzo a Reggio Calabria: pronte a svelare, ancora una volta, luoghi e capolavori inediti o solitamente non fruibili.

Un bagaglio di cui andar fieri e da riscoprire con passo lento e sguardo attento.

Questo l'obiettivo delle imminenti Giornate Fai, presentate alla stampa a Palazzo San Giorgio da Dina Porpiglia, Capodelegazione FAI Reggio Calabria, e Rocco Gangemi, Delegato regionale Ambiente FAI Calabria, dopo il caloroso saluto delle autorità: il sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio Calabria, Carmelo Versace, e il sindaco

ff di Reggio Calabria, Paolo Brunetti, con l'intervento del Direttore del Museo D'arte Annunziato Tripodi, della direttrice dell'Archivio di Stato Maria Mallemece, del Presidente del Rhegium Julii Giuseppe Bova alla presenza di dirigenti e tutor scolastici coinvolti del Programma degli Apprendisti Ciceroni, il Gruppo Giovani e i volontari Fai Dina Porpiglia, capodelegazione Fai Reggio Calabria, ha commentato così le imminenti GdP reggine: «Il Fai ha nel proprio dna l'impegno per la valorizzazione dei luoghi e la promozione delle eccellenze. Ci è sembrato giusto focalizzare la nostra attenzione su una figura che ha dedicato la propria vita alla comunità che lo ospitava nel senso più ampio: come artista, come educatore, come uomo delle istituzioni, come intellettuale».

«La riscoperta di questi valori - ha aggiunto - attraverso il viaggio tra le tracce materiali e culturali che il museo è in grado di offrire e i racconti delle persone che lo hanno conosciuto e studiato, ci consentirà di richiamare l'impegno che ognuno di noi deve attivare, nel quotidiano, per far crescere la città e la rete di relazioni istituzionali ma soprattutto umane che questa ospita».

Rocco Gangemi, Delegato Fai Ambiente Calabria, ha inteso porre l'accento sulla portata del lascito di questo illuminato cultore dell'arte: «Quello che straordinariamente colpisce di Alfonso Frangipane - sono le parole di Gangemi - è la continuità con cui, nel corso di tutta la



segue dalla pagina precedente

• Giornate Fai di Primavera

vita, ha perseguito la promozione della cultura artistica in Calabria e, in particolare, nella città di Reggio dove ha realizzato, con grande concretezza, gli istituti di cultura artistica di ogni grado. Formidabile è stata la sua capacità di visione di insieme, per la crescita della nostra società attraverso l'arte».

Autentica perla di questa edizione delle GdP sarà l'inaugurazione dello studio di Alfonso Frangipane, nei locali del Liceo Artistico reggino: al suo interno si potranno ammirare i mobili da lui stesso disegnati, con cornici, salottino, tavolino, arredi per la sala dei Professori, cassapanche in noce intagliata eseguite su suo disegno e bellissimi tessuti-arazzo, sempre su suoi disegni, con motivi decorativi Liberty stilizzati (come quello con le triremi) e con stilemi floreali per tessuti e damaschi a macchina Jacquard. Le due giornate del 25 e 26 marzo costituiscono un viaggio di scoperta nell'attività instancabile del Maestro in tutte le forme dell'arte, attraverso le testimonianze custodite nel Museo che ne porta il nome: in linea di continuità con quello che è stato il sogno e il progetto dello stesso Frangipane, il Museo ne rappresenta la summa e si pone quale valido potenziamento per le attività culturali della scuola, per diventare occasione di incontro e di confronto e per trasmettere alle nuove generazioni valori e modelli sempre validi.

Per le Giornate di Primavera Fai saranno aperti ai visitatori i Laboratori, solitamente non accessibili al pubblico. La 31esima edizione delle GdP si presenta particolarmente ricca e imperdibile e donerà alla città anche un evento speciale nella giornata del 24 marzo, con il Convegno di studi previsto a latere delle GdP e che si terrà presso il Museo D'Arte Alfonso Frangipane alle ore 15,00.

I saluti istituzionali saranno affidati a: Catena Giovanna Moschella, Carmelo Versace, Paolo Brunetti, Maria Malle-mace, Giuseppe Bova, Dina Porpiglia. Modera: Antonietta Catanese. Relazioni: Roberta Filardi: "Alfonso Frangipane: l'Eredità artistica per la città"; Tommaso Manfredi: "Iconografia e identità urbana: Reggio prima di Frangipane"; Mario Panariello: "Frangipane pioniere della Dignità artistica calabrese"; Mario De Pasquale: "Alfonso Frangipane: l'uomo e l'educatore"; Annunziato Tripodi: "Il Museo d'arte Frangipane: una visita critica".

Sabato dalle ore 10.30 alle 17.30. Domenica dalle 10.00 alle 17.30 con l'avvio delle visite guidate da esperti, docenti e dai volontari "Apprendisti Ciceroni" ogni ora.

Come ogni anno, saranno i giovani Apprendisti Ciceroni del Fai a guidare i visitatori. I volontari del Fondo Ambiente Italiano di Reggio Calabria e il Gruppo Giovani Fai RC hanno ancora una volta offerto il proprio contributo per il più importante evento di piazza dedicato ai beni culturali in Italia.

Le Giornate d'Autunno Fai sono state realizzate in collaborazione con il Liceo Artistico "Prete - Frangipane" di Reggio Calabria ed il Museo D'Arte "A. Frangipane", con il patrocinio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e del Comune di Reggio Calabria e con la partnership dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria e del Circolo Culturale Rhegium Julii.

Il progetto "Apprendisti Ciceroni" è realizzato con i seguenti istituti scolastici: il Liceo Artistico "Prete-Frangipane", Liceo Scientifico "L. Da Vinci", l'Istituto Tecnico Statale Economico "Raffaele Piria", l'Istituto Professionale Alberghiero Turistico di Villa San Giovanni e l'istituto Superiore "Ten. Col. G. Familiari" di Melito Porto Salvo RC.

«Le Giornate Fai di primavera saranno una nuova straordinaria occasione per riscoprire le ricchezze storiche e culturali della nostra città. Grazie all'instancabile lavoro dei volontari Fai, cittadini e turisti avranno modo di visitare una bellissima perla del complesso culturale cittadino, il Museo d'Arte Alfonso Frangipane, che ha sede all'interno del Liceo Artistico di Reggio Calabria, un luogo che va sempre di più valorizzato e reso appetibile non solo tra gli studenti e gli appassionati, ma anche in chiave turistica», hanno dichiarato l'Assessore comunale Giugli Palmenta ed il Consigliere metropolitano delegato Giovanni Latella. «Un plauso specifico - hanno concluso - Palmenta e Latella - al capodelegazione Fai di Reggio Calabria Dina Porpiglia e all'intera squadra che sta lavorando alla 31esima edizione delle Giornate che quest'anno valorizzeranno la figura di Alfonso Frangipane e la straordinaria eredità artistica e culturale che costituisce un patrimonio di inestimabile valore per l'intera comunità cittadina». ●

FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO  
 GIORNATE FAI DI PRIMAVERA  
 SABATO 25 E DOMENICA 26 MARZO 2023

**ALFONSO FRANGIPANE:  
 L'ARTE PER LA CITTÀ**

24 MARZO 2023 ORE 15:00  
 Museo d'Arte Alfonso Frangipane  
 Via A. Frangipane, 9 - Reggio Calabria

Saluti istituzionali:  
 Catena Giovanna MOSCHELLA Carmelo VERSACE Paolo BRUNETTI  
 Maria MALLEMACCE Giuseppe BOVA Dina PORPIGLIA

Modera:  
 Antonietta CATANESE

Relazioni:  
 Roberta FILARDI: Alfonso Frangipane: L'Eredità artistica per la Città  
 Tommaso MANFREDI: Iconografia e identità urbana: Reggio prima di Frangipane.  
 Mario PANARELLO: Frangipane pioniere della Dignità artistica calabrese  
 Mario DE PASQUALE: Alfonso Frangipane: l'Uomo e l'Educatore  
 Annunziato TRIPODI: Il Museo d'Arte Frangipane: una visita critica

www.fondoambiente.it  
 www.facebook.com/fareggiocalabria  
 www.facebook.com/MuseoArteAlfonsoFrangipane

MINISTERO DELLA CULTURA  
 Archivio di Stato di Reggio Calabria

FAI DELEGAZIONE DI REGGIO CALABRIA

MAAF MUSEO D'ARTE ALFONSO FRANGIPANE

# A CATANZARO IL PROGETTO "STO BENE... CON AVIS"

**È** stato presentato, nella sede di Catanzaro dell'Avis, il progetto Sto bene.. con Avis, il progetto per le Scuole per educare sui corretti stili di vita e di salute.

«L'Avis - ha affermato il presidente regionale, Franco Rizzuti - da sempre sostiene la forza delle sinergie. Insieme possiamo fare molto ed è fondamentale lavorare con istituzioni come il mondo scolastico. Vogliamo sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della salute, del benessere e dell'inclusione sociale e sul tema del dono. Vogliamo sperimentare una dinamica comunitaria interattiva di gioco-unione tra i ragazzi, la scuola e le famiglie».

È intervenuto Domenico Nisticò, tesoriere Avis Nazionale con delega ai progetti scuola: «Era la fine degli anni '70, quando il professore Domenico Comi, calabrese e dirigente nazionale



Avis, capì l'importanza dell'Avis nella scuola e fece siglare il primo protocollo di intesa tra la nostra associazione e il Ministero dell'Istruzione. Su questo binario e sul suo esempio noi continuiamo ad operare, rinnovando negli anni questa speciale alleanza».

Presente anche Maria Francesca Aiello, consigliere regionale Avis. I dettagli del progetto sono stati descritti da Katuscia Mastroianni, referente scuola Avis Calabria.

«Il progetto - ha evidenziato Mastroianni - intende fornire agli insegnanti e ai studenti una corretta informazione sul valore di un atteggiamento responsabile per il benessere personale e della comunità. Le attività laboratoriali previste andranno ad approfondire e ad accrescere il senso civico della partecipazione attiva alla vita sociale attraverso tematiche come il benessere psicologico (analisi di ciò che fa stare bene me e la mia comunità scuola); la salute nell'ambiente (guida per vivere bene nel proprio territorio); la salute e benessere nella propria vita (disturbi dell'alimentazione, problematiche d'inclusione sociale); i giovani e la donazione del sangue».

**F**ino al 30 marzo è possibile visitare, al Museo Archeologico di Crotona, la mostra "Rara Avis - Olò ghiru tu Kròton" dello scultore Antonio Affidato. L'artista espone nove sculture in bronzo che raffigurano alcuni personaggi della storia e del mito dell'antica magna Grecia. Pitagora, Milone, Hera Lacinia, Alcmeone, Serse, Phayllos, Medusa, Eracle e Gea, resteranno esposte fino al 30 giugno 2023. Una mostra che vuole esprimere il legame dell'artista con la sua terra ricca di storia arte e cultura. Rispetto alla precedente mostra nella Pinacoteca Civica di Reggio Calabria, Rara Avis è stata arricchita da tre nuove sculture in bronzo: Eracle, Milone ed Hera Lacinia, che si vanno a sommare a Gea, Medusa, Pitagora, Serse, Alcmeone e Phayllos, per un totale di nove opere. La mostra mette al centro la città di Kroton analizzando quello che è il retaggio storico, culturale di una terra ricca e variegata. La mostra ha anche lo scopo di raccontare il forte legame che corre tra l'artista Antonio Affidato e la sua terra. ●

# A CROTONE LA MOSTRA "RARA AVIS" DELLO SCULTORE AFFIDATO

